



Credito Valtellinese Società Cooperativa a r.l.

Sede in Sondrio — Piazza Quadrivio, 8

Codice fiscale e Registro Imprese di Sondrio n. 00043260140 — Albo delle Banche n. 489

Capogruppo del Gruppo bancario Credito Valtellinese — Albo dei Gruppi Bancari cod. n. 5216.7

Indirizzo Internet: <http://www.creval.it> E-mail: creval@creval.it

Dati al 30.09.2001: Capitale Sociale 155.154.567 euro — Riserve 293.941.492 euro

**RELAZIONE TRIMESTRALE
al 30 settembre 2001**

Indice:

RELAZIONE TRIMESTRALE AL 30 SETTEMBRE 2001	1
DATI DI SINTESI	3
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2001	4
Stato patrimoniale consolidato riclassificato	4
Conto economico consolidato riclassificato	5
OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI CIRCA L'ANDAMENTO GESTIONALE NEL TERZO TRIMESTRE 2001	6
Andamento del titolo Credito Valtellinese	6
Fatti di rilievo nel trimestre	8
<input type="checkbox"/> <i>Congiuntura internazionale</i>	8
<input type="checkbox"/> <i>Ampliamento della struttura operativa del Gruppo</i>	8
<input type="checkbox"/> <i>Finanziaria Canova S.p.A.</i>	8
<input type="checkbox"/> <i>Nuovo assetto della Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A.</i>	9
<input type="checkbox"/> <i>Rinnovato il vertice della Banca Popolare Santa Venera S.p.A.</i>	9
<input type="checkbox"/> <i>L'attività commerciale</i>	9
<input type="checkbox"/> <i>"Linea Banc@perta"</i>	9
NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI	10
<input type="checkbox"/> <i>La raccolta consolidata</i>	11
<input type="checkbox"/> <i>Gli impieghi consolidati</i>	11
<input type="checkbox"/> <i>Titoli di proprietà</i>	11
<input type="checkbox"/> <i>Patrimonio netto consolidato</i>	12
<input type="checkbox"/> <i>L'andamento economico della gestione consolidata</i>	12
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL TERZO TRIMESTRE 2001	14
PREVISIONI PER L'INTERO ESERCIZIO	14
NOTE ESPLICATIVE	14

DATI DI SINTESI

Importi in miliardi di lire	30 settembre 2001	30 giugno 2001	31 dicembre 2000
DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI			
Crediti verso Clientela	10.584	10.406	8.600
Titoli	3.097	3.496	3.357
Partecipazioni	131	95	62
Totale dell'attivo	16.603	16.337	14.365
Raccolta diretta da Clientela (1)	13.155	12.806	10.900
Raccolta indiretta da Clientela	14.569	15.492	14.197
Raccolta globale	27.724	28.298	25.097
Patrimonio netto	838	823	811

INDICI DI BILANCIO			
Raccolta indiretta da Clientela / Raccolta Globale	52,6%	54,7%	56,6%
Raccolta diretta da Clientela / Totale passivo	79,2%	78,4%	75,9%
Impieghi clienti / Raccolta diretta da Clientela	80,5%	81,3%	78,9%
Impieghi clienti / Totale attivo	63,7%	63,7%	59,9%

RISCHIOSITA' DEL CREDITO			
Crediti in sofferenza netti	400	380	258
Crediti incagliati ed in ristrutturazione netti	234	227	128
Crediti in sofferenza netti / Crediti verso Clienti	3,8%	3,7%	3,0%
Crediti incagliati ed in ristrutturazione netti / Crediti verso Clienti	2,2%	2,2%	1,5%

ALTRE INFORMAZIONI			
Numero medio dei dipendenti del Gruppo	2.771	2.755	2.194
Numero filiali	293	288	213
Utenti linea Banc@perta	72.900	66.575	49.026

Importi in miliardi di lire	3^ trimestre 2001	3^ trimestre 2000	anno 2000
DATI ECONOMICI CONSOLIDATI			
Margine d'interesse	118,2	100,3	389,8
Margine d'intermediazione	191,5	167,4	669,6
Risultato di gestione	38,9	44,6	180,1
Utile ordinario	25,9	35,7	125,2
Utile del periodo	14,4	10,3	39,7

(1) Include le voci: "20 - Debiti verso la clientela"; "30 - Debiti rappresentati da titoli"; "40 - Fondi di terzi in amministrazione"; "110 - Passività subordinate".

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2001

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

in milioni di lire

ATTIVO	30 settembre 2001	30 giugno 2001	31 dicembre 2000
Cassa e disponibilita' presso banche centrali e uffici postali	97.343	90.017	118.585
Crediti verso banche	880.543	815.314	931.421
Impieghi con clientela	10.584.231	10.406.045	8.599.570
Titoli non immobilizzati	2.942.100	3.337.032	3.274.731
Immobilizzazioni			
- titoli	154.566	159.211	81.805
- partecipazioni	130.825	95.175	62.271
- materiali e immateriali	450.477	445.280	367.083
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	165.304	172.213	111.059
Altre voci dell'attivo	1.197.723	816.243	818.459
Totale dell'attivo	16.603.112	16.336.530	14.364.984

PASSIVO	30 settembre 2001	30 giugno 2001	31 dicembre 2000
Debiti verso banche	1.060.564	1.278.052	1.407.869
Raccolta diretta dalla clientela	12.641.843	12.291.967	10.368.699
Altre voci del passivo	819.613	747.464	585.569
Fondi a destinazione specifica	334.186	310.453	315.067
Passivita' subordinate	513.304	514.188	532.258
Patrimonio di pertinenza di terzi	395.377	370.954	344.613
Patrimonio netto	838.225	823.452	810.909
Totale del passivo	16.603.112	16.336.530	14.364.984

in migliaia di euro

ATTIVO	30 settembre 2001	30 giugno 2001	31 dicembre 2000
Cassa e disponibilita' presso banche centrali e uffici postali	50.274	46.490	61.244
Crediti verso banche	454.763	421.075	481.038
Impieghi con clientela	5.466.299	5.374.274	4.441.308
Titoli non immobilizzati	1.519.468	1.723.433	1.691.256
Immobilizzazioni			
- titoli	79.827	82.226	42.249
- partecipazioni	67.565	49.154	32.160
- materiali e immateriali	232.652	229.968	189.582
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	85.372	88.940	57.358
Altre voci dell'attivo	618.572	421.554	422.699
Totale dell'attivo	8.574.792	8.437.114	7.418.894

PASSIVO	30 settembre 2001	30 giugno 2001	31 dicembre 2000
Debiti verso banche	547.736	660.059	727.104
Raccolta diretta dalla clientela	6.528.967	6.348.271	5.354.986
Altre voci del passivo	423.295	386.032	302.422
Fondi a destinazione specifica	172.593	160.336	162.719
Passivita' subordinate	265.099	265.556	274.888
Patrimonio di pertinenza di terzi	204.195	191.582	177.978
Patrimonio netto	432.907	425.278	418.797
Totale del passivo	8.574.792	8.437.114	7.418.894

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO**in milioni di lire**

	3 [^] trim 2001	01/01/2001 - 30/09/2001	3 [^] trim 2000	01/01/2000 - 30/09/2000
Interessi attivi e proventi assimilati	232.089	644.582	187.001	520.062
Interessi passivi e oneri assimilati	- 113.871	- 322.929	- 86.698	- 231.952
MARGINE D'INTERESSE	118.218	321.653	100.303	288.110
Utili delle società valutate al patrimonio netto e dividendi	1.238	5.686	1.034	4.023
Commissioni nette	52.806	145.999	45.371	143.365
Profitti da operazioni finanziarie	1.330	2.113	5.080	11.431
Altri proventi netti	17.890	48.216	15.569	45.058
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	191.482	523.667	167.357	491.987
Spese amministrative:	- 133.678	- 362.732	- 108.481	- 325.102
a) spese per il personale	- 74.994	- 204.806	- 62.123	- 183.671
b) altre spese amministrative	- 58.684	- 157.926	- 46.358	- 141.431
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	- 18.897	- 51.429	- 14.227	- 40.799
RISULTATO DI GESTIONE	38.907	109.506	44.649	126.086
Rettifiche nette di valore su crediti e accantonamenti	- 12.069	- 32.899	- 8.760	- 38.289
Accantonamenti per rischi e oneri	- 953	- 2.717	- 187	- 3.617
Rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie	- 6	- 34	10	- 68
UTILE ORDINARIO	25.879	73.856	35.712	84.112
Utile (Perdita) Straordinario	29.902	30.550	- 2.891	2.912
UTILE LORDO	55.781	104.406	32.821	87.024
Imposte sul reddito del periodo	- 19.808	- 47.158	- 17.173	- 48.901
Variazione del fondo per rischi bancari generali	- 1.233	- 3.122	- 1.232	- 3.876
Utile del periodo di pertinenza di terzi	- 20.369	- 29.400	- 4.101	- 10.548
UTILE DEL PERIODO	14.371	24.726	10.315	23.699

in migliaia di euro

	3 [^] trim 2001	01/01/2001 - 30/09/2001	3 [^] trim 2000	01/01/2000 - 30/09/2000
Interessi attivi e proventi assimilati	119.863	332.898	96.578	268.590
Interessi passivi e oneri assimilati	- 58.810	- 166.779	- 44.776	- 119.793
MARGINE D'INTERESSE	61.053	166.119	51.801	148.796
Utili delle società valutate al patrimonio netto e dividendi	641	2.937	534	2.078
Commissioni nette	27.271	75.402	23.432	74.042
Profitti da operazioni finanziarie	687	1.091	2.624	5.904
Altri proventi netti	9.239	24.901	8.042	23.271
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	98.891	270.450	86.433	254.091
Spese amministrative:	- 69.039	- 187.335	- 56.026	- 167.902
a) spese per il personale	- 38.731	- 105.773	- 32.084	- 94.858
b) altre spese amministrative	- 30.308	- 81.562	- 23.943	- 73.044
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	- 9.760	- 26.561	- 7.348	- 21.071
RISULTATO DI GESTIONE	20.092	56.554	23.058	65.118
Rettifiche nette di valore su crediti e accantonamenti	- 6.233	- 16.991	- 4.524	- 19.775
Accantonamenti per rischi e oneri	- 492	- 1.403	- 97	- 1.868
Rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie	- 4	- 18	5	- 35
UTILE ORDINARIO	13.363	38.142	18.442	43.440
Utile (Perdita) Straordinario	15.446	15.780	- 1.492	1.505
UTILE LORDO	28.809	53.922	16.950	44.945
Imposte sul reddito del periodo	- 10.230	- 24.355	- 8.868	- 25.255
Variazione del fondo per rischi bancari generali	- 637	- 1.613	- 636	- 2.002
Utile del periodo di pertinenza di terzi	- 10.520	- 15.184	- 2.118	- 5.448
UTILE DEL PERIODO	7.422	12.770	5.328	12.240

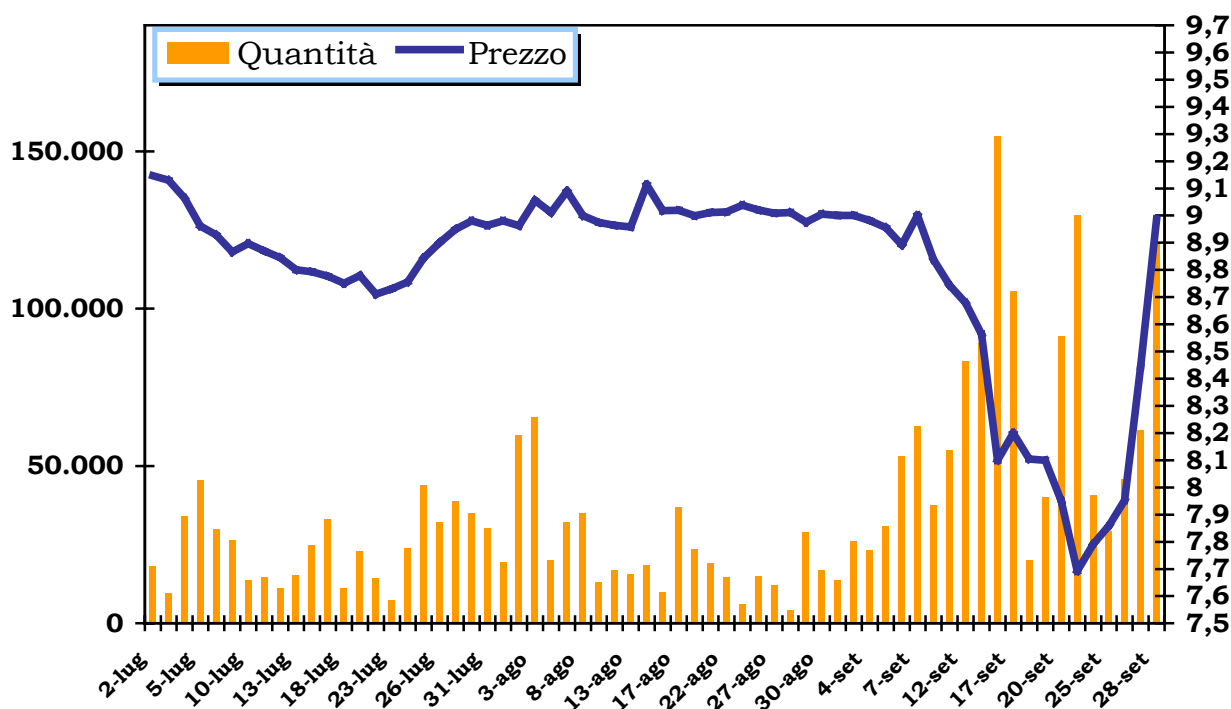
OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI CIRCA L'ANDAMENTO GESTIONALE NEL TERZO TRIMESTRE 2001

In applicazione della Normativa Consob relativa alla redazione del bilancio trimestrale i dati di stato patrimoniale al 30 settembre 2001 sono stati confrontati con i rispettivi dati al 30 giugno 2001 e al 31 dicembre 2000.

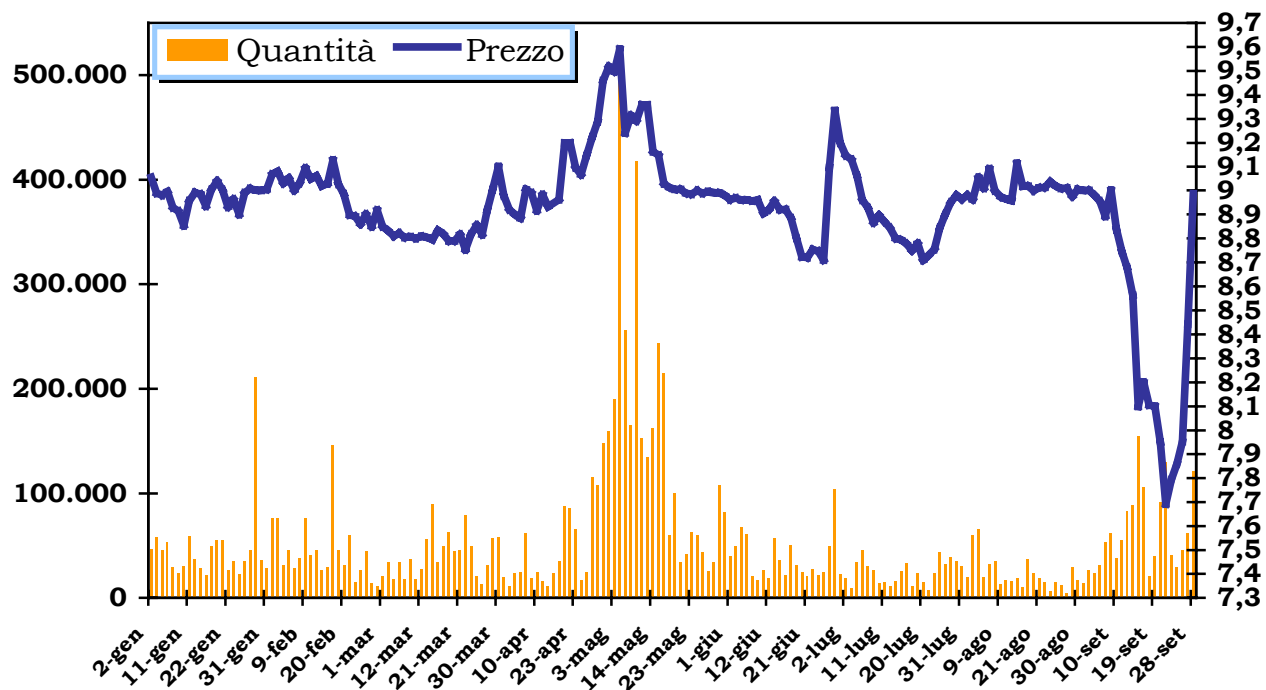
Le voci e gli aggregati di conto economico relativi al trimestre di riferimento sono stati confrontati con gli analoghi periodi del 2000.

ANDAMENTO DEL TITOLO CREDITO VALTELLINESE

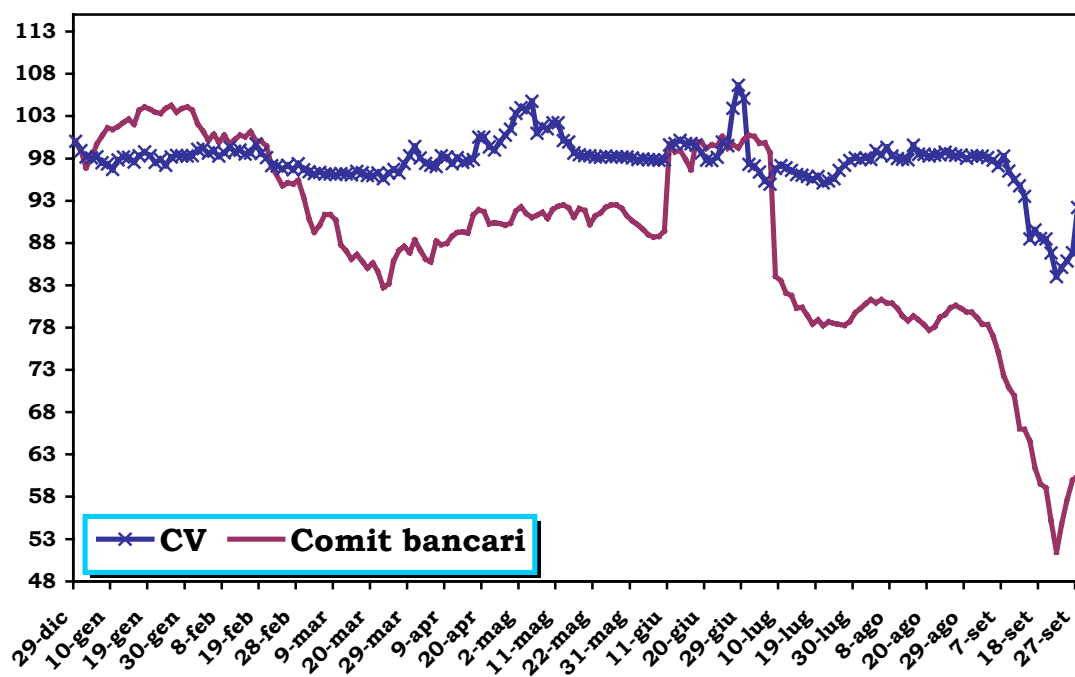
Andamento del titolo nel terzo trimestre dell'esercizio 2001



Andamento del titolo nei primi nove mesi dell'esercizio 2001



Andamento del titolo Credito Valtellinese confrontato con l'indice Comit bancari nei primi nove mesi dell'esercizio 2001 (2 gennaio 2001 = 100)



FATTI DI RILEVO NEL TRIMESTRE

□ ***Congiuntura internazionale***

Il trimestre conclusosi il 30 settembre 2001 è stato particolarmente complesso sotto molteplici aspetti. L'economia ha manifestato evidenti segnali di deterioramento e gli indicatori economici e quelli rilevatori della fiducia delle famiglie hanno puntualmente evidenziato un rallentamento diffuso di tutti i settori. I mercati finanziari hanno conseguentemente trasferito sull'andamento dei corsi azionari il peggioramento delle aspettative economiche.

Maggiormente colpite sono state le aziende della new economy schiacciate dall'eccessivo livello di investimenti rispetto a più modeste prospettive di crescita. Se le tendenze in atto già prima dell'11 settembre non erano promettenti, i risvolti negativi degli attentati pesano sulle prospettive future. L'intreccio di numerosi elementi di natura economica, politica e psicologica rende estremamente incerto il risultato degli stimoli monetari e fiscali perseguiti con determinazione dalla FED, dalla BCE e dai governi dei maggiori Paesi del mondo. I prossimi mesi saranno chiarificatori circa la riattivazione della produzione e dello sviluppo o l'adagiarsi nella stagnazione e nella recessione.

□ ***Ampliamento della struttura operativa del Gruppo***

Dopo il perfezionamento dell'ingresso della Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A. e di Leasinggroup Sicilia S.p.A., avvenuto in giugno, il trimestre appena concluso ha visto un'intensa attività organizzativa mirata ad una tempestiva estensione alle due società delle procedure operative del Gruppo. In particolare, è di assoluta rilevanza il risultato ottenuto nella messa a disposizione dei sistemi informativi di Gruppo alla Banca Regionale Sant'Angelo perfezionata a partire dal primo ottobre 2001.

Al 30 settembre 2001, la presenza del Gruppo Credito Valtellinese in Sicilia conta su oltre 130 sportelli.

Per quanto riguarda la rete territoriale, nel trimestre si è proceduto all'apertura di cinque nuove dipendenze: Piazza Armerina (EN) per la Cassa San Giacomo; Margno (LC), agenzia 2 di Varese, Tovo Sant'Agata (SO) per il Credito Valtellinese; agenzia 2 di Brescia per la Banca dell'Artigianato e dell'Industria.

La struttura territoriale del Gruppo si configura composta da 293 dipendenze a fine settembre 2001.

L'organico medio del Gruppo al 30 settembre 2001 si attesta a 2.771 addetti, in lieve crescita da giugno 2001.

□ ***Finanziaria Canova S.p.A.***

A inizio settembre è avvenuto l'ingresso del Gruppo Credito Valtellinese, tramite la holding finanziaria Provalt S.p.A. controllata da Bancaperta S.p.A., nella neo costituita Finanziaria Canova S.p.A. nata dalla scissione dell'area "Partecipazioni ed Affari Speciali" della WestLB Italia. Il nostro Gruppo, con una partecipazione che si attesta al 45% del capitale della nuova società, mira a sviluppare e integrare i propri servizi di corporate finance, in particolare quelli rivolti alle famiglie imprenditoriali italiane, condividendo l'esperienza e il know-how sviluppato negli anni da WestLB Italia.

Ciò conferma la volontà dell'Istituto di perseguire con determinazione un percorso volto al continuo miglioramento della capacità di servizio e di assistenza globale alla Clientela.

□ **Nuovo assetto della Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A.**

Successivamente all'ingresso nel Gruppo di questo Istituto sono state convocate sia l'Assemblea Straordinaria, che ha deliberato in merito ad alcune variazioni statutarie tra cui la ridenominazione in euro del capitale sociale, sia l'Assemblea Ordinaria per la nomina degli Organi Amministrativi e di Controllo.

Il rinnovato Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Dott. Nicolò Curella, mentre Vice Presidente e Amministratore Delegato è il Rag. Carlo Negrini. Presidente del Collegio Sindacale è stato nominato il Dott. Giovanni Licciardi, mentre Direttore Generale è il Dott. Francesco Giacobbi che si avvarrà della collaborazione del Rag. Mario Ampelio Gerosa in qualità di Vice Direttore Generale.

□ **Rinnovato il vertice della Banca Popolare Santa Venera S.p.A.**

Il 5 settembre scorso il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ha provveduto alla nomina del Rag. Carlo Negrini come Amministratore Delegato e del Dott. Giuseppe Contarino come Direttore Generale.

□ **L'attività commerciale**

La rete commerciale si è impegnata nella promozione presso la clientela degli innovativi prodotti finanziari introdotti nell'ultimo anno, tra i quali spicca "PF+A". Questo prodotto di bancassicurazione prevede una gestione patrimoniale con veste giuridica e coperture assicurative in grado di coniugare gli aspetti tipicamente assicurativi e previdenziali delle polizze vita con la flessibilità degli investimenti finanziari delle gestioni patrimoniali. PF+A fornisce quindi una valida risposta alle esigenze della Clientela in materia di costituzione del risparmio a fronte di fabbisogni futuri individuati.

Inoltre, in collaborazione con la Regione Lombardia, tutti gli sportelli del Gruppo dislocati nella regione sono a disposizione per informazioni nella compilazione e presentazione della domanda finalizzata alla fruizione di un contributo per l'acquisto e il recupero della prima casa di abitazione.

Tutto il personale del Gruppo ha intrapreso un percorso di aggiornamento professionale per rispondere adeguatamente alle esigenze imposte dal Cash Changeover di fine anno. Stanno per essere ultimati, nei tempi previsti dalle disposizioni italiane, gli ultimi adempimenti organizzativi, contabili e informatici attinenti all'introduzione dell'euro quale unica moneta dell'Unione Europea.

□ **"Linea Banc@perta"**

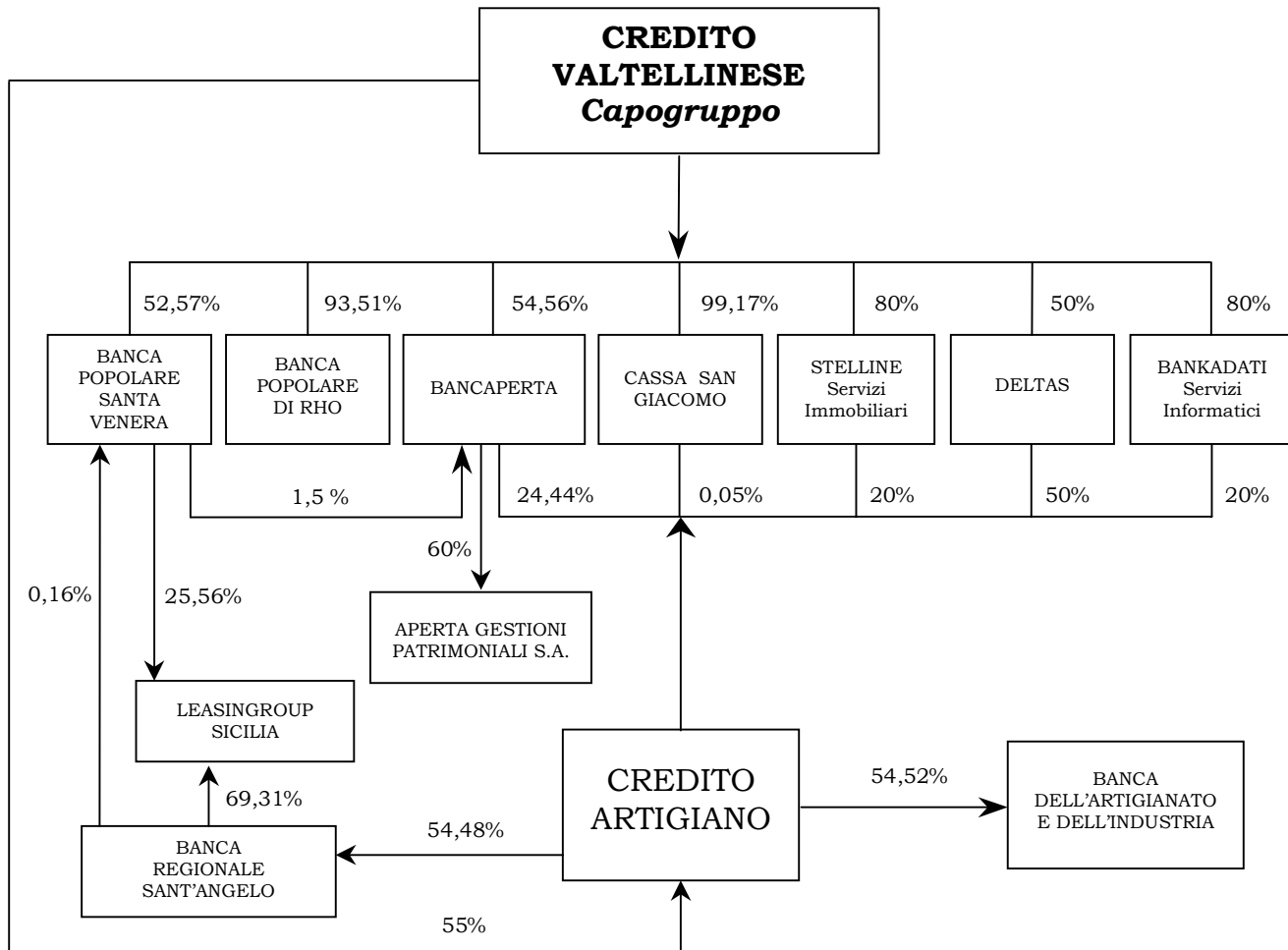
Nell'ultimo trimestre, a integrazione dei servizi offerti, la "Linea Banc@perta" si è arricchita del nuovo e prezioso servizio Brainpower di analisi tecnica e fondamentale dei mercati finanziari. Il suo ampio e aggiornato database, ricco di oltre dodicimila titoli - coprendo quindi il 96% circa della capitalizzazione azionaria mondiale - supporterà l'analisi dei corsi azionari facilitando i clienti nelle loro scelte di asset allocation.

Il canale internet conta al 30 settembre 2001 72.900 utenti dai precedenti 66.575 alla chiusura dello scorso trimestre. Il trend per il nostro Gruppo si conferma ancora una volta molto positivo (+9,5% nel trimestre).

Il servizio Banc@perta è stato riconosciuto, dall'indagine Andersen - Ceradi, tra i cinque migliori servizi di home banking in Italia. Ciò costituisce un'importante riconoscimento al nostro progetto che ha la specificità di offrire un servizio completo alle molteplici necessità della Clientela.

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI

Composizione del Gruppo bancario Credito Valtellinese al 30 settembre 2001



Per quanto attiene alla struttura del Gruppo bancario, di cui al Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 - Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia - riportata nella mappa sopra esposta, non vi sono state significative modifiche nel corso del terzo trimestre 2001. Tra le società non incluse nel Gruppo bancario si segnala, come già indicato nelle "Osservazioni degli Amministratori sull'andamento del trimestre", che nel corso del mese di luglio Bancaperta ha acquisito il controllo della holding finanziaria Provalt S.p.A. (51%). A sua volta la Provalt S.p.A. partecipa al 45% nel capitale sociale della neo costituita Finanziaria Canova S.p.A..

I bilanci delle società riportate nella tavola precedente, così come quello di Provalt S.p.A., sono consolidati con quelli della capogruppo Credito Valtellinese in base al metodo integrale.

Sono state valutate con il metodo del patrimonio netto:

- la partecipazione nella Ripoval S.p.A., concessionaria per la provincia di Sondrio del servizio di riscossione dei tributi, con sede in Sondrio, di cui il Credito Valtellinese possiede il 50% del capitale sociale di 2.582.300 euro;

- la partecipazione del 40% nel capitale della Global Assistance S.p.A., società operante nel settore assicurativo con capitale sociale di 2.583.000 euro;
- la partecipazione nella Global Assicurazioni S.p.A., società operante nel settore assicurativo, di cui Bancaperta detiene una partecipazione pari al 40% del capitale sociale pari a 100.000 euro;
- la partecipata Crypto S.p.A., con sede in Sondrio e capitale sociale di 100.000 euro, detenuta per il tramite di Bankadati S.I. (con una quota pari al 15%) e di Bancaperta S.p.A. (con una quota pari al 15%);
- la partecipata Finanziaria Canova S.p.A., con sede in Milano e capitale sociale di 8.267.000 euro, detenuta per il tramite di Provalt S.p.A. con una quota pari al 45%.

□ **La raccolta consolidata**

La raccolta globale da Clientela al 30 settembre 2001 si è attestata a 27.724,2 miliardi dai 28.298,1 miliardi al 30 giugno 2001, evidenziando una crescita del 10,5% rispetto al dato del 31 dicembre 2000.

Analizzando la componente raccolta diretta¹ si evince che l'incremento nell'ultimo trimestre è stato del 2,7% attestandosi a 13.155,1 miliardi di lire dai 12.806,1 miliardi al 30 giugno 2001. L'incremento da fine dicembre 2000 è stato del 20,7%.

La raccolta indiretta si è attestata a 14.569,1 miliardi, -6% nel trimestre, mentre nei primi 9 mesi del 2001 il saldo si mantiene positivo con una crescita del 2,6%. A pesare sulla performance del dato è stato l'eccezionale andamento negativo dei mercati finanziari che da un lato ha spinto i risparmiatori verso altre forme d'investimento e dall'altro ha penalizzato la valorizzazione dei vari aggregati della raccolta indiretta.

□ **Gli impieghi consolidati**

Gli impieghi concessi alla Clientela si sono incrementati dell'1,7% collocandosi a 10.584,2 miliardi nel trimestre appena concluso. La crescita nei primi nove mesi dell'anno è quindi stata del 23,1%.

L'ammontare delle sofferenze nette al 30 settembre 2001 si attesta a 400,3 miliardi. In leggera crescita (dal 3,6% al 3,8%), rispetto alla rilevazione del secondo trimestre, il rapporto tra crediti in sofferenza netti e il totale crediti verso clientela, al netto delle rettifiche di valore.

□ **Titoli di proprietà**

L'aggregato in parola è pari, al 30 settembre 2001, a 3.096,7 miliardi di lire. Il decremento nell'ultimo trimestre, seguente la crescita registrata a giugno per effetto dell'integrazione della Banca Regionale Sant'Angelo, è da imputarsi a uno smobilizzo di titoli al fine di fronteggiare la crescita degli impieghi.

La componente non immobilizzata si attesta a 2.942,1 miliardi rappresentando il 95% del portafoglio. La percentuale residua è composta da titoli immobilizzati per un totale di 154,6 miliardi al 30 settembre 2001.

¹ Include le voci: "20 - Debiti verso la clientela"; "30 - Debiti rappresentati da titoli"; "40 - Fondi di terzi in amministrazione"; "110 - Passività subordinate".

□ **Patrimonio netto consolidato**

Al termine di settembre 2001 il patrimonio netto consolidato del Gruppo, comprensivo dell'utile netto di periodo, ammonta a 838,2 miliardi di lire.

□ **L'andamento economico della gestione consolidata**

L'aggravarsi della congiuntura mondiale non ha condizionato, al momento, il risultato economico del Gruppo.

La crescita della gestione denaro è stata favorita dal positivo andamento dei volumi operativi. Il margine d'interesse si è attestato a 118,2 miliardi in crescita del 17,9% rispetto allo stesso periodo del 2000. Nei primi nove mesi del 2001 questa risultanza è stata pari a 321,7 miliardi, in crescita dell'11,7% rispetto a settembre 2000.

Le attività di intermediazione finanziaria e dei servizi alla clientela – voci "Commissioni nette" e "Altri Proventi netti" degli schemi di bilancio riclassificati - hanno segnato un livello di 70,7 miliardi nel trimestre, mostrando un certo vigore nonostante la congiuntura economica sia stata particolarmente difficile. L'aggregato in parola è rimasto stabile a circa 61,7 miliardi sia nel primo sia nel secondo trimestre del 2001, mentre nel terzo trimestre è cresciuto del 14,6%.

Nei primi nove mesi dell'anno la sommatoria di "Commissioni nette" e "Altri proventi netti" si è attestata a 194,2 miliardi, in crescita del 3% rispetto al dato cumulato di settembre 2000.

Coerentemente con gli andamenti sopra descritti, il margine d'intermediazione si è attestato nel terzo trimestre 2001 a 191,5 miliardi, evidenziando un progresso di circa il 14,4% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. Nei primi nove mesi dell'esercizio in corso, quest'ultimo risultato intermedio è passato dai 492 miliardi nei primi nove mesi del 2000 agli attuali 523,7 miliardi, facendo segnare un incremento del 6,4%.

L'ampliamento in corso della struttura del Gruppo ha pesato nel trimestre sulla voce spese amministrative, cresciute a 133,7 miliardi dai 108,5 miliardi dell'analogo periodo del 2000. Analizzando il dato in questione, relativo ai primi nove mesi del 2001, si evince un incremento complessivo a 362,7 miliardi dai 325,1 miliardi dell'analogo periodo del 2000. Questo incremento è da imputarsi prevalentemente all'ingresso nella compagine aziendale della Banca Regionale Sant'Angelo e di Leasingroup.

Il risultato di gestione — già al netto delle rettifiche di valore sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali — si è attestato nel trimestre a 38,9 miliardi, in contrazione rispetto al dato del 2000 (-12,9%). Considerando l'arco temporale di nove mesi il risultato è stato di 109,5 miliardi dai 126 del 2000. Dall'analisi dell'aggregato in parola si evince che nel corso del 2001 il suo ammontare ha seguito un trend di crescita moderata passando dai 36,4 miliardi del primo trimestre ai 38,9 miliardi rilevati nel terzo trimestre 2001.

L'utile ordinario depurato degli stanziamenti a fronte di rischi e oneri e delle rettifiche su crediti - che hanno determinato l'imputazione a conto economico rispettivamente di 13 miliardi nel terzo trimestre e di 35,6 miliardi nei primi nove mesi del 2001 - si attesta a 25,9 miliardi nel trimestre e a complessivi 73,9 miliardi nella frazione d'anno considerata. L'aggregato cumulato si contrae così del 12,2% rispetto al dato del 2000.

Le rettifiche nette su crediti nel terzo trimestre 2001 sono risultate pari a 12 miliardi contro gli 8,7 miliardi dell'analogo periodo del 2000. Considerando l'arco temporale dei nove mesi, l'aggregato si attesta a 32,9 miliardi nel 2001 rispetto ai 38,3 miliardi nel 2000.

Alla voce utile straordinario, che si attesta nei primi nove mesi del 2001 a 30,5 miliardi, hanno concorso prevalentemente i proventi rivenienti dal consolidamento della holding Provalt S.p.A., entrata nel Gruppo nel terzo trimestre di questo esercizio. Tali proventi sono connessi alla distribuzione straordinaria di riserve rivenienti dall'accantonamento di utili pregressi da parte della Finanziaria Canova S.p.A..

L'utile lordo, beneficiando dell'effetto di cui sopra, si attesta nel terzo trimestre 2001 a 55,8 miliardi (+70% rispetto all'analogo periodo del 2000); sull'arco temporale dei nove mesi tale risultato ammonta a 104,4 miliardi (+20% rispetto al medesimo periodo del 2000).

L'utile di periodo, depurato delle imposte di competenza, della variazione del fondo rischi bancari generali e dell'utile di pertinenza di terzi, si attesta nel trimestre a 14,4 miliardi (+39,8% rispetto al terzo trimestre 2000), mentre nei nove mesi è stato di 24,7 miliardi (+4,2% rispetto a settembre 2000).

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL TERZO TRIMESTRE 2001

Successivamente alla chiusura del 30 settembre 2001 non si segnalano fatti tali da incidere in misura rilevante sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica delle società incluse nel consolidamento.

PREVISIONI PER L'INTERO ESERCIZIO

Anche il terzo trimestre si è concluso con risultanze in linea con le attese e le elaborazioni in sede di budget. Ciò conforta le aspettative di un risultato di fine anno in linea con l'anno precedente.

NOTE ESPLICATIVE

Struttura e contenuto della relazione trimestrale consolidata

La relazione trimestrale consolidata al 30 settembre 2001 è redatta in conformità alle disposizioni del Regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999.

La relazione include il Credito Valtellinese (Capogruppo) e le società operanti nel settore creditizio e finanziario o che esercitano, in via principale, un'attività strumentale a quella della Capogruppo, delle quali quest'ultima possiede direttamente la maggioranza del capitale sociale ovvero dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria.

Con riferimento alla Banca Popolare Sant'Angelo e alla Leasinggroup Sicilia si è proceduto al consolidamento del conto economico relativo al solo terzo trimestre, considerando che il risultato al 30 giugno 2001 ha concorso alla determinazione del patrimonio netto da eliminare a fronte del valore di carico della partecipazione.

Principi di consolidamento

I principi di consolidamento utilizzati sono quelli previsti dal Decreto Legislativo n. 87/1992, dalla Circolare della Banca d'Italia n. 166 del 30 luglio 1992 e successive modificazioni, nonché dai principi contabili in vigore in Italia e, ove mancanti, da quelli dell'International Accounting Standards Board (I.A.S.B.).

La relazione trimestrale consolidata è predisposta sulla base di prospetti contabili appositamente redatti dalle società incluse nell'area di consolidamento riferiti alla data del 30 settembre 2001.

Principi contabili

I principi contabili non sono stati modificati rispetto al bilancio dell'esercizio precedente. Si rinvia pertanto a tale documento per l'informativa di dettaglio.

Si segnala che non si è provveduto alla riconduzione delle partite di portafoglio non liquide per valuta di regolamento ai pertinenti conti di stato patrimoniale nei casi in cui non siano state ritenute significative.

Si evidenzia, inoltre, che nel calcolo delle imposte sul reddito del periodo non si è tenuto conto, per motivi di prudenza, dei benefici previsti dalla legge 23.12.1998 n. 461 ed al D.Lgs. 17.5.1999 n. 153 (*c.d. Legge Ciampi*), in considerazione dell'incertezza che si è creata sulla sua applicabilità.

Altre informazioni

La ripartizione del volume d'affari per categoria di attività e per aree geografiche non risulta significativa.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sondrio, martedì 6 novembre 2001